



Delibera della Giunta Regionale n. 303 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DGRC N. 1977 DEL 16/11/2007 - INDIVIDUAZIONE DI CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI - ISTITUZIONE COMMISSIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGRC n. 1977 del 16.11.2007 è stata istituita una Commissione per la valutazione dei presupposti necessari al riconoscimento di un centro di riferimento regionale idoneo a garantire, con strumenti moderni, il trattamento di patologie, anche complesse, acute a media ed elevata necessità assistenziale;
- b. che con DCA n. 33 del 17.05.2016 è stato approvato il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015;
- c. che con DCA n. 98 del 20.09.2016 è stata istituita la Rete Oncologica Campana (ROC) e sono stati approvati i PDTA per le patologie per le quali sono previste le attività di screening;
- d. che con DCA n. 99 del 22.09.2016 è stato approvato il Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018;
- e. che con DGRC n. 619 del 08.11.2016 è stato modificato l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO che

- a. permane l'obiettivo di realizzare ed identificare strutture ad elevata qualificazione professionale, tecnologica e logistica idonee a garantire, con strumenti moderni, il trattamento di patologie – anche complesse – acute a media ed elevata necessità assistenziale;
- b. tra gli obiettivi dei richiamati provvedimenti Commissariali vi è, prioritario, quello di garantire per le varie patologie l'autosufficienza su base provinciale, delineandosi così una rete regionale complessivamente in grado di garantire al cittadino riferimenti certi ed appropriati per qualsiasi patologia anche complessa e particolare;
- c. in definitiva la individuazione, all'interno della rete assistenziale, di specifici punti di riferimento sul piano assistenziale e scientifico è una esigenza connessa alle indicazioni dei richiamati provvedimenti;
- d. la moderna concezione di rete assistenziale si fonda sul modello cosiddetto "Hub and Spoke" che basa la sua filosofia - in particolare per l'emergenza e per particolari patologie ad elevata complessità - sulla individuazione di centri di riferimento (regionali, provinciali, interaziendali) dotati di specifici requisiti e con compiti diversificati a seconda delle esigenze regionali (centri di riferimento regionale, centri di rilevanza regionale, centri di eccellenza, centri prescrittori, centri "pilota", centri per l'autorizzazione alle cure all'estero, ecc.);
- e. occorre predisporre, preliminarmente, un apposito regolamento con l'individuazione dei criteri di identificazione dei Centri di Riferimento;
- f. che con Decreto dell'Assessore alla Sanità n. 503 del 04/12/2007 sono stati nominati i componenti della Commissione per la valutazione dei presupposti necessari al riconoscimento di un Centro di Riferimento Regionale per la durata di due anni;

RAVVISATA la necessità

- a. di modificare ed integrare la DGRC n. 1977 del 16.11.2007, alla luce della normativa citata in premessa, ricostituendo la composizione della commissione così come di seguito elencato:
 - a.1 il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR in qualità di presidente;
 - a.2 il Dirigente di Staff Tecnico Operativo della DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR;
 - a.3 un esperto in Organizzazione dei servizi ospedalieri;
 - a.4 un esperto in organizzazione dei servizi territoriali e cure primarie;
 - a.5 un esperto di gestione flussi informativi;
 - a.6 un esperto in verifica della qualità delle prestazioni;
 - a.7 un funzionario amministrativo della DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR in qualità di segretario;
- b. di affidare alla Commissione il compito di predisporre un apposito regolamento con l'individuazione dei criteri di identificazione dei Centri di Riferimento;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente riportati

1. di modificare ed integrare la DGRC n. 1977 del 16.11.2007, alla luce della normativa citata in premessa, ricostituendo la composizione della commissione così come di seguito elencato:
 - 1.1 il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR in qualità di presidente;
 - 1.2 il Dirigente di Staff Tecnico Operativo della DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR;
 - 1.3 un esperto in Organizzazione dei servizi ospedalieri;
 - 1.4 un esperto in organizzazione dei servizi territoriali e cure primarie;
 - 1.5 un esperto di gestione flussi informativi;
 - 1.6 un esperto in verifica della qualità delle prestazioni;
 - 1.7 un funzionario amministrativo della DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR in qualità di segretario;
2. che la Commissione ha il compito di predisporre un apposito regolamento con l'individuazione dei criteri di identificazione dei Centri di Riferimento;
3. che in seguito all'istruttoria effettuata dalla Commissione la Giunta regionale delibererà l'eventuale riconoscimento di nuovi Centri di riferimento e/o l'adeguamento dei Centri già riconosciuti;
4. che i componenti della suddetta Commissione saranno nominati con successivo provvedimento;
5. che la Commissione possa essere, all'occorrenza, integrata con i dirigenti delle UU.OO.DD. della DG Tutela della Salute competenti per la materia di specifico interesse del progetto e con specifici esperti di volta in volta individuati dal Presidente della Commissione;
6. che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito;
7. che la durata della Commissione è di tre anni dal provvedimento di nomina;
8. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute nonché al BURC per la successiva pubblicazione.